

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA CASSA ECONOMALE Approvato nella seduta di CDA del 25/01/2016

INDICE

Art.1 - Oggetto e contenuti del Regolamento	2
Art.2 - Definizione	2
Art.3 - Dotazione	2
Art.4 - Ambito applicazione	2
Art.5 - Affidatari	2
Art.6 - Procedimento	
Art.7 - Rendicontazione	3
Art.8 - Controlli e responsabilità	3
Art.9 - Norme finali ed entrata in vigore	3





Art. 1 - Oggetto e contenuti del Regolamento

Il presente regolamento ha il fine di stabilire i compiti e la disciplina del servizio di Cassa Economale della società Arechi Multiservice SpA.

Art. 2 - Definizione

Le minute spese economali per le quali, non essendo possibile esperire le procedure di rito, è consentito provvedere tramite la Cassa Economale, sono quelle di modesta entità ed indispensabili per il funzionamento del servizio o ufficio e che, per loro natura e per le esigenze di immediatezza dell'acquisizione del bene o della prestazione, devono essere pagate in contanti e pertanto esenti dall'attribuzione del CIG e DURC (rif. interpello 10/2009 il Ministero del lavoro ha stabilito che non esiste alcun obbligo di DURC nell'ipotesi di amministrazione diretta ex art. 125, comma 1 lettera b , D lgs. 163/2006 per gli acquisiti al dettaglio o per le forniture e i servizi non incardinati in procedure negoziali o contrattuali; cioè sono escluse dall'obbligo del DURC le minute spese economali quali per esempio, l'acquisto del giornale dall'edicolante, l'acquisto di un libro o di una penna o di una matita dal cartolaio).

Art. 3 - Dotazione

La Cassa Economale è dotata di un fondo massimo di Euro 3.000,00 reintegrabile periodicamente, come al successivo Art.6.

Art. 4 - Ambito applicazione

Il servizio della Cassa Economale provvede al pagamento immediato di imposte e tasse pagabili solamente in contanti e di forniture di beni e servizi non eccedenti i 3000,00 euro per ogni singola spesa, mediante autorizzazione del Presidente-AD per importi superiori a 100,00 €.

Il servizio di Cassa Economale è autorizzato al pagamento di spese minute entro il limite massimo di € 100,00 oltre IVA, che saranno ratificate con cadenza mensile dal Presidente-A.D.

A titolo esemplificativo si definiscono i beni e servizi che è possibile autorizzare tramite cassa:

- materiale di cancelleria e consumabili per ufficio;
- piccole spese di manutenzione e riparazione di mobili, arredi apparecchiature ed impianti;
- generi alimentari e bevande;
- utenze, imposte, tasse e canoni diversi;
- spese postali, carte e valori bollati;
- abbonamenti a riviste, periodici ed acquisto di libri e pubblicazioni per uso d'ufficio;
- acconti per spese viaggio e per indennità di missione debitamente autorizzate;
- biglietti e spese di viaggio personale dipendente missioni;
- acquisto indifferibile di medicinali e prodotti farmaceutici;
- ritiro merci in contrassegno;
- altre spese urgenti di natura economale che richiedono tempi di esecuzione non compatibili con le procedure contabili e necessarie al funzionamento dei servizi.

Art. 5 - Affidatari

L'incarico di Responsabile della gestione della Cassa Economale è conferito a tempo indeterminato, e può essere revocato in qualsiasi momento.

Il Responsabile della gestione della Cassa Economale può delegare a sua volta un incaricato per la gestione operativa, al quale sarà affidata la Cassa Economale, cui sarà riconosciuta la "indennità di maneggio denaro", come stabilito dal CCNL Metalmeccanico.

Viy

Pag. 2 di 3

ARECHI MULTISERVICE S.p.A.



L'incaricato affidatario della Cassa Economale è personalmente responsabile delle somme ricevute e della regolarità dei pagamenti eseguiti, sino a revoca dell'incarico.

L'incaricato affidatario è tenuto a verificare la conformità dell'ordine e della procedura di pagamento con le disposizioni contenute nel presente regolamento.

L'importo in contanti che l'incaricato trattiene in Cassa viene custodito in cassaforte.

Art.6 - Procedimento

L'incaricato preposto, verificato che la spesa rientra nei limiti previsti all'Art.4 ed è compresa tra quelle ivi previste, provvede ad essa direttamente oppure in casi eccezionali, delegando altro dipendente. In tal caso, l'incaricato preposto alle minute spese rimborsa o anticipa al dipendente le somme per i pagamenti effettuati o da effettuare.

Il pagamento delle minute spese dovrà essere documentato da fattura quietanzata o da altri documenti fiscalmente idonei.

Art.7 - Rendicontazione

L'incaricato preposto alle minute spese registra le operazioni di cassa su un giornale cronologico manuale o informatico sul quale registra tutte le operazione di pagamento effettuate. Dal giornale deve sempre potersi desumere distintamente quanto residua del fondo cassa. L'incaricato preposto redige mensilmente il rendiconto delle spese; quest'ultimo, corredato dei documenti giustificativi, è trasmesso al Presidente-AD per i controlli formali e all'Ufficio Amministrazione per gli adempimenti contabili di competenza.

La funzione preposta, con periodicità mensile, oppure su richiesta del Responsabile preposto alla gestione della cassa, provvede al reintegro del fondo cassa solo dopo la verifica della rendicontazione relativa al periodo precedente per un importo massimo di € 2.000,00.

Art.8 - Controlli e responsabilità

Il Responsabile della gestione della Cassa Economale effettua controlli sulla contabilità delle minute spese e può chiedere in qualunque momento informazioni relative sia alle singole operazioni contabili sia ai rendiconti periodici, esercitando poteri di direttiva e controllo nei confronti dell'incaricato preposto alle minute spese.

Art.9 - Norme finali ed entrata in vigore

Per quanto non disciplinato dai precedenti punti si fa riferimento alle norme di legge e contrattuali vigenti. Il presente regolamento entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sul sito aziendale e si applica alle spese da effettuarsi dopo tale termine.

